



MoVimento 5 Stelle
Castelfranco Emilia

Alla cortese attenzione
del sindaco *Stefano Reggianini*
della Giunta Comunale
del presidente del Consiglio Comunale *Renzo Vincenzo*

Castelfranco Emilia, 15/11/2016

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: "destinazione residui pasti scuole Castelfranco Emilia "

Premesso che:

su un profilo facebook di un gruppo relativo alla Città di Castelfranco Emilia è apparsa notizia che una notevole quantità di cibo (frutta) rimanente dalla refezione scolastica di una scuola, è stata cestinata;

Considerato che:

non ci sono dubbi sul fatto che gettare cibo non è veramente accettabile;
dalle informazioni fornite al tavolo interistituzionale non risulta possibile riutilizzare gli avanzi di cibo non confezionati, anche se non ancora porzionati, per motivi igienico sanitari, nonché organizzativi e per carenza di risorse materiali;
i bambini già possono portare a casa pane in busta o frutta non consumata o utilizzarli come merenda nel pomeriggio;

Visto che

in seguito all'incontro del 2/4/2015, in cui erano presenti diverse forze politiche, Camst, istituzioni scolastiche, genitori dei Comitati Mensa e Associazioni che si occupano di solidarietà alle famiglie sulla soglia di povertà, il settore istruzione si era impegnato, tra le altre cose, a coordinare il monitoraggio da effettuarsi nei singoli plessi per rilevare il mancato consumo di pane e frutta, al fine di valutarne un successivo ritiro e una conseguente distribuzione presso le persone indigenti

Preso atto che:

Vengono indicate, da un cittadino iscritto al gruppo facebook di cui sopra, queste comunicazioni che avrebbe ricevuto direttamente dalla scuola:

1) Generalmente il cibo non somministrato viene dato ad un'associazione;



MoVimento 5 Stelle
Castelfranco Emilia

2) Generalmente ciò che rimane viene restituito alla azienda di ristorazione;

Preso nota della comunicazione apparsa a nome dell'Amministrazione che recita testualmente:

“L'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia è da tempo impegnata sul tema della lotta agli sprechi nella ristorazione scolastica, su un fronte condiviso dalla diverse forze politiche e su un tavolo che vede collaborare Camst, le Istituzioni scolastiche , i genitori dei Comitati Mensa, le Associazioni che si occupano di solidarietà alle famiglie sulla soglia della povertà. L'impegno su questo tema permette di constatare come la lotta agli sprechi sia principalmente un tema educativo, che coinvolge aspetti etici e culturali, da cui non si possono sottrarre la scuola e le famiglie. A proposito della vicenda portata alla luce da alcuni organi di stampa, e che riguarda un presunto episodio di grave "spreco alimentare", occorre verificare cosa sia accaduto con gli operatori ed è ferma intenzione dell'Amministrazione farlo appena possibile, poiché, in base agli accordi con la Ditta Camst, la distribuzione della frutta deve essere misurata sul fabbisogno, per evitare sprechi e per un discorso di economicità.”

si interroga

il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

Se le comunicazioni che il cittadino avrebbe avuto direttamente dalla scuola risultino veritiere;

In caso negativo che destinazione diversa riceve il cibo non somministrato, evidenziando se esistono modalità diverse di gestione delle rimanenze a seconda degli istituti comprensivi o dei singoli plessi scolastici;

Quale è stato l'esito del monitoraggio effettuato dal settore istruzione in seguito all'incontro del 2/4/2015 e quali iniziative si sono eventualmente attuate al riguardo

Non ritengano opportuno convocare tutti i genitori delle scuole interessate per mettere in campo una azione di partecipazione che non sia prettamente istituzionale ma che possa coinvolgere direttamente tutti i genitori eventualmente interessati.

Movimento 5 Stelle Castelfranco Emilia
Il consigliere capogruppo